



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 726/1111/REG. RA



Prot. n 416

Napoli 10 ottobre 2007

Interrogazione urgente
Ai sensi dell'art. 75 e 76
del regolamento di Consiglio Regionale

Sen. Origoni, Cons. Riv. 2007

All'Assessore Regionale all'Istruzione
on. Corrado Gabriele
SEDE

Oggetto: Istituto comprensivo "G. Salvemini" Battipaglia (SA)

Premesso che

- 1) con nota n. 22819 del 12/5/2004 codesto Assessorato comunicava all'Amministrazione Comunale del Comune di Battipaglia il riconoscimento di finanziamenti per 200.000 euro, ai sensi della legge n. 23 del 11/01/1996, di cui 150.000 euro per adeguamento e eliminazione delle barriere architettoniche della scuola media (oggi istituto comprensivo) "G. Salvemini" sito, in via Plava a Battipaglia;
- 2) con nota del 2/3/2006 n. 12012 del Comune di Battipaglia, si rendicontava sull'uso di quei fondi, ricordando che i lavori erano stati aggiudicati in data 11/02/2005, che il relativo contratto era stato stipulato in data 14/3/2005, per un importo di 127.719,69 euro a seguito di ribasso del 29,785%, che in data 27/10/2006 era stata approvata variante in corso d'opera che aveva portato l'importo complessivo dei lavori a 153.584,75 euro, e che i lavori erano stati ultimati, come da apposito verbale, in data 7/11/2005, e che in data 27/01/2006 veniva redatto certificato di regolare esecuzione dei lavori;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista

- 3) già in data 6/12/2005 il Comune di Battipaglia delibera il trasferimento di alcuni uffici demografici presso la struttura scolastica "G. Salvemini" di via Plava. Tale trasferimento si precisava avrebbe avuto carattere provvisorio e che i fondi della legge 23/1996 erano stati utilizzati esclusivamente a fini scolastici, e che la struttura di via Plava "è adibita in modo permanente ad uso scolastico";
- 4) tale impostazione da parte del Comune di Battipaglia viene riaffermata nella nota 26012 del 17/04/2007, indirizzata a codesto assessorato, in riscontro alla nota del settore "Istruzione, educazione permanente e promozione culturale", n. 2007.0261814 del 20/3/2007 nella quale si ricordava, fra l'altro, che "i contributi concessi ai sensi delle leggi concernenti la materia dell'edilizia scolastica (L.R. 50/85 e L. 23/96) sono destinati, esclusivamente, ad interventi da effettuare su edifici scolastici, di proprietà comunale e adibiti permanentemente a tale uso e qualsiasi altra destinazione comporta l'immediata revoca degli stessi;
- 5) in questi giorni il Comune di Battipaglia ha disposto lo sgombero della segreteria dell'istituto "G.Salvemini", dalla sede di via Plava, per consentire la collocazione nell'intero primo piano di uffici comunali, sancendo, di fatto la "chiusura" della scuola "G.Salvemini" di via Plava, ultima sede scolastica al centro della città di Battipaglia, con conseguenti gravissimi disagi per i genitori (e per gli insegnanti), che si vedono spogliati di un servizio per usufruire del quale sono stati spesi soldi pubblici "dedicati";
- 6) appare evidente la volontà dell'ente di determinare la chiusura dell'utilizzo scolastico di via Plava, per altre esigenze

si chiede

- se tali scelte dell'Amministrazione Comunale di Battipaglia, siano compatibili con l'utilizzo di fondi vincolanti come quelli per l'edilizia scolastica di cui alla L. 23/96, di cui il Comune di Battipaglia ha usufruito, proprio per l'istituto di via Plava, nel 2004/2005;
- cosa intende porre in essere codesto assessorato, nel caso specifico, per garantire il diritto allo studio per gli alunni frequentanti l'istituto comprensivo "G.Salvemini" di Battipaglia.

Il Consigliere Regionale
Gerardo Rosaria